

Deliberazione della Giunta Regionale 12 settembre 2022, n. 53-5628

**Legge regionale 16/2008, articolo 4 bis. Ulteriore integrazione della composizione della Consulta per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale, a parziale modifica della D.G.R. n. 9 - 5537 del 18 marzo 2013, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 5-1024 del 21 febbraio 2020.**

A relazione del Vicepresidente Carosso:

Premesso che:

- la legge regionale 25 giugno 2008, n. 16 e s.m.i. (Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e di valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale), istituisce, all'art. 4 bis, la Consulta per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale (di seguito Consulta), con il compito di formulare proposte e di esprimere pareri sulle iniziative e gli interventi indicati all'articolo 3 della stessa legge;
- il medesimo articolo 4 bis demanda alla Giunta regionale, sentita la commissione consiliare competente, la definizione della composizione e delle modalità di funzionamento della Consulta nonché la nomina dei suoi componenti;
- la Giunta regionale, sentita la commissione consiliare, con propria deliberazione n. 9 – 5537 del 18 marzo 2013, ha approvato la composizione e la definizione delle modalità di funzionamento della Consulta;
- la composizione della Consulta è stata ampliata, ai fini di una maggiore rappresentatività della stessa, con D.G.R. n. 1 – 2405 del 16 novembre 2015 e con D.G.R. n. 5 – 1024 del 21 febbraio 2020, risultando formata come di seguito specificato:
  - a) l'Assessore competente o suo delegato, con funzione di Presidente;
  - b) un rappresentante designato da ciascuna provincia a vocazione tartufigena e dalla Città Metropolitana di Torino, o suo delegato;
  - c) quattro rappresentanti designati dall'Unione regionale delle Associazioni di raccoglitori di tartufi, o loro delegati;
  - d) un rappresentante designato dal Centro Nazionale Studi Tartufo, o suo delegato;
  - e) un rappresentante designato dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, o suo delegato;
  - f) un rappresentante designato dalle Organizzazioni agricole, o suo delegato;
  - g) un rappresentante designato dal Coordinamento regionale tartuficoltori associati piemontesi, o suo delegato.

Preso atto che:

- il presidente dell'Associazione "Tartufaie Associate Monferrine", in data 13 dicembre 2021 ha inviato alla Consulta, nominata con D.G.R. n. 1 – 329 del 4 ottobre 2019 e integrata con D.G.R. n. 4 – 1283 del 30 aprile 2020, la richiesta di incrementare il numero dei rappresentanti del Coordinamento regionale tartuficoltori associati piemontesi da uno a due, per meglio rappresentare le esigenze territoriali della zona del Monferrato Casalese nella salvaguardia e nel potenziamento del patrimonio tartufigeno, essendo costituita da 20 soci titolari di tartufaie controllate con un'estensione totale di 170 ettari;
- la Consulta nella seduta n. 23 del 7 marzo 2022 ha approvato l'accoglimento della sopra citata richiesta, come trascritto nel verbale agli atti del Settore Foreste.

Ritenuto, pertanto, ai sensi dell'art. 4 bis della legge regionale 16/2008, di procedere all'integrazione della Consulta per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale apportando un'ulteriore modificazione alla composizione approvata con D.G.R. n. 9-5537 del 18 marzo 2013, così come definita dall'art. 1 (Composizione) dell'allegato, già modificato con D.G.R. n. 34-2333 del 26 ottobre 2015 e con D.G.R. n. 5-1024 del 21 febbraio 2020:

- la lettera g) è sostituita come segue:

“g) due rappresentanti designati dal Coordinamento regionale tartuficoltori associati piemontesi, o loro delegati.”

Richiamato che, ai sensi dell'art. 4 bis, comma 4 della legge regionale n. 16/2008, i membri della Consulta non percepiscono alcuna indennità o rimborso spese.

Sentita la III Commissione consiliare, che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 4 bis della legge regionale n. 16/2008, ha espresso parere favorevole nella seduta del 8 Settembre 2022;

Attestata l'assenza degli effetti diretti ed indiretti del presente provvedimento sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso e considerato;

la Giunta regionale, a voti unanimi, espressi nelle forme di legge

*delibera*

1) di approvare, in attuazione dell'articolo 4 bis della legge regionale 25 giugno 2008, n. 16 e s.m.i. (Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e di valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale), la seguente ulteriore modificazione alla composizione della Consulta per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale, approvata con D.G.R. n. 9-5537 del 18 marzo 2013, così come definita dall'art. 1 (Composizione) dell'allegato, già modificato con D.G.R. n. 34-2333 del 26 ottobre 2015 e con D.G.R. n. 5-1024 del 21 febbraio 2020:

- la lettera g) è sostituita come segue;

“g) due rappresentanti designati dal Coordinamento regionale tartuficoltori associati piemontesi, o loro delegati.”

2) di rinviare ad un successivo provvedimento della Giunta regionale la nomina dei componenti ad integrazione della Consulta di cui alla D.G.R. n. 1-329 del 4 ottobre 2019 e integrata con D.G.R. n. 4-1283 del 30 aprile 2020, nel rispetto di quanto disposto dalla presente deliberazione;

3) di dare atto che i membri della Consulta non percepiscono alcuna indennità o rimborso spese;

4) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.lgs. n. 33/2013 nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito Ufficiale della Regione Piemonte.

(omissis)